

Parte Seconda:
Relazione illustrativa del progetto



Titolo del progetto

Al volante con... CRiterio!

Settore ed area di intervento del progetto
(barrare le tematiche prevalenti nel progetto, al massimo 3 opzioni)

<input checked="" type="checkbox"/>	Sicurezza Stradale
<input type="checkbox"/>	Migration
<input type="checkbox"/>	Diffusione del D.I.U. fra i giovani
<input type="checkbox"/>	Principi e Valori
<input type="checkbox"/>	Le nuove povertà
<input type="checkbox"/>	Clownerie
<input type="checkbox"/>	Active Ageing – Invecchiamento della popolazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Disagio Giovanile e Devianze
<input type="checkbox"/>	Cooperazione allo sviluppo
<input type="checkbox"/>	Emergenza- preparazione e capacità di risposta
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	



Analisi dei bisogni

Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili (max 40 righe)

Alcamo è un comune della provincia di Trapani, in Sicilia. E' il comune più grande di una serie di piccoli paesi con cui confina. Ciò fa di Alcamo un polo rilevante poichè sul territorio sono presenti un maggior numero di scuole superiori, uffici e attività commerciali. Alcamo consta di circa 46.000 abitanti e, dalla statistica fornita dall'Ufficio dell'anagrafe risulta contare n.16000 famiglie. In media ogni famiglia possiede n.3 mezzi di trasporto. Come si può evincere dal traffico cittadino nelle ore di punta, all'Alcamese non piace camminare a piedi. Infatti possiamo facilmente trovare le vie principali intasate come nelle maggiori città italiane. Inoltre non disponiamo di mezzi pubblici quindi il cittadino alcamese, per percorrere maggiori distanze, è costretto ad usare il proprio mezzo. Nonostante la grande presenza di mezzi privati di trasporto che rende Alcamo un paese "moderno", esso conserva ancora la tradizione, nei fanciulli, del gioco per le strade e la pratica di raggiungere scuole e oratori a piedi, mettendoli quotidianamente alla prova in merito alle loro conoscenze dei metodi più sicuri per non incorrere ad investimenti e pericoli connessi al circolo delle autovetture. I ragazzi dei paesi limitrofi, a causa della carenza di divertimento, soprattutto nella stagione invernale, raggiungono Alcamo dove c'è una maggiore concentrazione di locali. Durante il week end, i giovani, dopo aver passato la prima parte della serata nei vari locali, utilizzano il proprio mezzo per raggiungere luoghi come le discoteche che distano un minimo di 20 Km circa dal paese. Questi continui spostamenti aumentano la probabilità di incidenti stradali causati anche dall'uso che molti ragazzi fanno di alcool e stupefacenti. Dalle statistiche del corpo di Polizia Municipale, solo nell'anno 2010, sono stati registrati 150 sinistri con un totale di 182 feriti e 1 morto. Negli anni passati, un programma televisivo della Rai, "La vita in diretta", ha trattato il problema dell'abuso di sostanze alcoliche tra le fasce giovani ad Alcamo. Infatti l'alcool non viene consumato solo nei locali, ma anche massicciamente dai giovani quattordicenni che, pur non frequentando i locali, si ritrovano negli angoli delle strade in comitive e dopo avere bevuto si apprestano a guidare i propri motoveicoli anche senza l'utilizzo del casco. Questo servizio televisivo ha suscitato parecchio scalpore tra la popolazione che, nonostante sia da sempre a conoscenza del problema, non lo ha mai realmente combattuto. Il Sindaco ha cercato di sconfiggere il problema vietando, con un'ordinanza, la vendita di alcolici ai minorenni e la vendita di bottiglie ancora chiuse ai maggiorenni dopo le ore 22.00, ma realmente il problema non è stato eliminato. Infatti, il "proibizionismo" non ha risolto nulla, molto più importante sono la sensibilizzazione e la peer-education che purtroppo non sono mai state attuate.



Identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto
(max 40 righe)

I destinatari e beneficiari del progetto sono:

1. Bambini che frequentano le scuole elementari;
2. Ragazzi che frequentano le scuole medie;
3. Ragazzi che frequentano le scuole superiori;
4. Ragazzi che frequentano i corsi nelle scuole guide;
5. Ragazzi che frequentano locali e discoteche;
6. Adulti patentati.

Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto
Con specifici riferimenti al Piano d'Azione 2011-2012 (max 30 righe)

L'obiettivo generale del progetto è sensibilizzare la popolazione alla sicurezza stradale. Gli obiettivi specifici sono:

1. Bambini: Sensibilizzarli all'utilizzo delle basilari norme di sicurezza stradale (es. l'attraversamento pedonale, attenzione e rispetto delle norme del codice della strada anche alla guida delle biciclette);
2. Ragazzi delle scuole medie: Sensibilizzazione al rispetto del codice della strada e al corretto utilizzo del casco durante la guida dei ciclomotori. Illustrazione dei rischi e pericoli che si presentano durante la guida in stato di ebbrezza o dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti.
3. Ragazzi delle scuole superiori: Sensibilizzazione al rispetto del codice della strada con l'illustrazione dei rischi e pericoli che si presentano durante la guida in stato di ebbrezza o dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti quali agenti di alterazioni psico-fisiche. Informare sul corretto comportamento da attuare in caso di incidente stradale e la messa in atto delle relative manovre di primo soccorso.
4. Ragazzi che frequentano le scuole guida: sensibilizzazione e illustrazione dei rischi e pericoli che si presentano durante la guida in stato di ebbrezza o dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti e sulle norme basilari da mettere in atto per effettuare una corretta chiamata di soccorso e l'espletamento delle manovre di primo soccorso.
5. Ragazzi che frequentano locali e discoteche: sensibilizzazione e illustrazione dei rischi e pericoli che si presentano durante la guida in stato di ebbrezza o dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti.
6. Adulti: Sensibilizzazione sul corretto posizionamento dei bambini sull'autovettura e il corretto utilizzo della cintura di sicurezza.



Descrizione del progetto, anche con riferimento alla pianificazione ed all'utilizzo delle risorse umane
(max 30 righe)

Bambini: In collaborazione con il locale corpo di Polizia Municipale, lezione sulle fondamentali nozioni del codice stradale; realizzazione di un percorso (fattibile sia a piedi che in bici) in piazza che guidi il bambino all'approccio con gli attraversamenti pedonali, i segnali stradali e la figura del vigile; Si usufruirà delle figure formate della componente Pionieri quali Animatori ApG.

Ragazzi delle scuole medie: In collaborazione con il locale corpo di Polizia Municipale, lezione sulle basilari norme comportamentali sulla circolazione stradale; I Monitori di PS dimostreranno le principali manovre di primo soccorso salva vita;

Ragazzi Scuole Superiori: In collaborazione con il locale corpo di Polizia Municipale, lezione sul codice della strada con riferimento alla guida in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Ad opera dei medici del SERT, lezione sugli effetti che provocano l'assunzione di sostanze stupefacenti sul sistema nervoso. I Monitori di PS dimostreranno le manovre di rianimazione cardiopolmonare e l'immobilizzazione di un infortunato;

Ragazzi che frequentano scuola guida: Ad opera dei monitori di PS, lezione sulle manovre di primo soccorso previste dal corso per il conseguimento della patente di guida;

Ragazzi che frequentano locali e discoteche: Ad opera dei Pionieri CRI, campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e lotta all'abuso di sostanze alcolico-stupefacenti nei pressi dei locali maggiormente affollati; In collaborazione con la Polizia Municipale si effettua un pre test sul tasso alcolico prima di iniziare a guidare, consegna di gadget e materiale pubblicitario;

Adulti: Sensibilizzazione sul corretto posizionamento dei bambini sull'autovettura, e sull'uso delle cinture di sicurezza, che verrà fatto durante le prove di abilità dei bambini nel percorso in piazza e durante tutte le pubbliche manifestazioni CRI.



Ambito di intervento

- Scolastico Extrascolastico Cittadinanza

Durata del progetto

- Meno di un anno (mesi: _____)
 Annuale

Data di avvio prevista: Gennaio 2012

Data di fine prevista: Dicembre 2012

Cronoprogramma delle iniziative

(nota per la compilazione: lo spazio non è limitato)

<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Tempi</i>
Lezione frontale e giochi	Scuole elementari di Alcamo	Incontro di tre ore per ogni gruppo
Giochi all'interno dei percorsi di abilità alla guida/ Bimbo a bordo/ Uso della cintura di sicurezza.	Piazza	Mezza giornata
Lezione frontale e manovre di PS	Scuole medie di Alcamo	Incontro di tre ore per ogni gruppo
Lezione frontale e manovre di PS	Scuole superiori di Alcamo	Incontro di tre ore per ogni gruppo
Manovre di PS	Scuole guida di Alcamo	Incontro di un'ora per corso
Guido... Non bevo!	Piazze di Alcamo e comuni limitrofi, presso locali con maggior afflusso di ragazzi	Dalle 20.00 fino alle 02.00
Guido... Non bevo!	Discoteche nei pressi di Alcamo	Dalle 23.00 in poi

**Parte Terza:
Competenze organizzative**



Effetti attesi: definizione qualitativa

*Descrivere qualitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)*

A seguito del nostro intervento, i risultati che si intendono ottenere sono una maggiore consapevolezza dei rischi e pericoli a cui si può andare incontro tutte le volte che non si rispettano le norme del codice stradale, dal semplice attraversamento pedonale, alla guida in uno stato psico-fisico alterato da alcol o stupefacenti.
Fondamentale sarà responsabilizzare gli adulti ad un attento posizionamento del bambino a bordo dell'auto.
Diffondere in maniera omogenea le semplici manovre di Primo Soccorso da attuare in caso di necessità, educare ad un adeguato comportamento in caso di incidente stradale (dalla apparentemente banale chiamata al 118 alle manovre di BLS). Contrastare il NON SAPERE attuando queste attività come uniche armi per contrastare questo problema.

Effetti attesi: stima quantitativa

*Definire quantitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto
(max 20 righe)*

A seguito delle nostre attività, contiamo di sensibilizzare almeno un 50% della popolazione, poiché interverremo in maniera omogenea su tutto il territorio, coinvolgendo tutte le fasce a rischio e recandoci presso i luoghi in cui il giovane fa uso di sostanze alcoliche.

Sintetica descrizione delle attività già svolte dal proponente nel settore specifico dell'Area

(da compilare solo se presente - max 15 righe)

Al giorno d'oggi, nessuna attività in materia di sicurezza stradale è stata realizzata.
All'interno delle attività ABC fatte nelle piazze e nei pressi dei locali notturni è stata svolta una piccola campagna di sensibilizzazione sull'abuso delle sostanze alcoliche e stupefacenti.



Il Comitato C.R.I. ha già partecipato ad altri bandi o programmi statali:

<input checked="" type="checkbox"/>	Sì
<input type="checkbox"/>	No

Se sì, indicare a quali e con quali risultati:

Il comitato CRI di Alcamo ha partecipato ai bandi per il Servizio Civile Nazionale, presentando 3 progetti in due differenti anni. Tutti e tre i progetti sono stati accolti, approvati e finanziati e messi in atto. Il primo anno sono stati attivati due progetti, "Pronto CRI...?" e "Soccorso e solidarietà", il primo gestito da 4 Volontari che riguardava l'assistenza domiciliare per indigenti e anziani soli, il secondo gestito da 6 Volontari riguardava l'istituzione di un servizio sanitario in Ambulanza che garantiva al comitato l'espletamento di tutti i servizi diurni dove era necessaria l'ambulanza e in collaborazione con le componenti Pionieri e VdS i trasporti infermi da ospedale a casa e viceversa.

Il secondo anno è stato attivato il progetto "Pronto ti assiste la CRI", che ha continuato a portare avanti, con 12 Volontari, il lavoro iniziato con il progetto "Pronto CRI...?" incrementando l'erogazione del servizio di assistenza in quanto i Volontari erano presenti presso i centri anziani di Alcamo, ottenendo ottimi risultati.

Il Comitato Locale di Alcamo inoltre, ha partecipato al bando dei Campus giovani 2011, organizzando con la componente Pionieri il campus "Prevenzione Soccorso e Holiday CRI" che si è svolto ad Alcamo dal 6 al 12 Agosto 2011, riscontrando la presenza di trenta partecipanti arrivati dalla Sicilia e dalla regione Lazio, riscuotendo molto successo, in quanto 12 dei trenta partecipanti, residenti ad Alcamo, avendo vissuto in pieno le nostre attività, hanno compilato il modulo per partecipare al corso base di accesso alla CRI.



Il Progetto ha dei partner esterni?

(È obbligatorio allegare la lettera di partenariato. Evidenziare se il partner garantisce risorse finanziarie)

<i>Nome partner (escluso capofila)</i>	<i>Sede</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
SERT	Alcamo	2 - 3	Medici e personale qualificato SERT	€ 0,00
Polizia Municipale	Alcamo	1 - 2 - 3 - 4	Vigili urbani, attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività (es. segnali stradali, etilometri)	€ 0,00
Scuole guide	Alcamo	2		€0,00

Come si intende documentare il progetto e/o le singole attività svolte?
(max 15 righe)

Le singole attività e il progetto tutto sarà documentato dallo staff dell'area sviluppo presente in Ispettorato attraverso foto e video. Le attività saranno pubblicizzate tramite locandine e sul quotidiano a tiratura provinciale "Trapani OK" e presso le emittenti televisive territoriali. Le foto e i video saranno poi pubblicati su Facebook nella pagina del Comitato CRI di Alcamo e nella pagina ufficiale del Gruppo Giovani CRI di Alcamo, e successivamente, dopo avere inoltrato tutto allo staff regionale dell'area sviluppo sarà tutto pubblicato sulla pagina Facebook regionale Giovani CRI Sicilia e inviato per una eventuale pubblicazione sul mensile nazionale dei Giovani della CRI "PioNews".

**Parte Quarta:
Parte economica del progetto**



Finanziamento richiesto: <i>(comunque non più di euro 6.000)</i>	€ 5.600,00
Importo totale del progetto:	

Singole voci del preventivo:	
a) costi del personale, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno;	€ 400,00
b) spese per l'acquisto di beni, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;	€ 2800,00
c) spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.);	€ 400,00
d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale; spese per la documentazione	€ 2000,00
TOTALE:	€ 5.600,00

Entrate previste:	€ 1.000,00
TOTALE:	€ 1.000,00

I fondi assegnati dall'Ispettorato Nazionale dei Giovani C.R.I. per l'espletamento del progetto dovranno essere rendicontati.

Alcamo, lì 20/10/2011

L'Ispettore dei Giovani della C.R.I.



Il Commissario del Comitato C.R.I.²

Croce Rossa Italiana
Comitato Locale Alcamo
Il Commissario

² È possibile allegare una breve lettera di presentazione da parte del Commissario del Comitato C.R.I.